



ISTITUTO COMPRENSIVO "LORIS MALAGUZZI"

Via Roma 55 - 43035 FELINO (PR)

Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado di
Calestano, Felino, Sala Baganza e San Michele Tiorre

Tel. 0521835332 – C.F. 92108070340

Sito web: <https://icfelino.edu.it/>

e-mail: pric82300l@istruzione.it - [pec: pric82300l@pec.istruzione.it](mailto:pric82300l@pec.istruzione.it)

Decisione prot. n. 4798

Felino, 28/03/2025

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole - Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

CODICE PROGETTO: M4C1I1.4-2024-1382-P-47069

TITOLO: HUB_CTS

CUP: H44D21000500006

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto della Fornitura di materiale e software didattico di ausilio alla riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO il regolamento interno di istituto che definisce criteri e limiti per le attività negoziali di competenza del Dirigente Scolastico approvata dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 nella seduta del 28-10-2023;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;



VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
VISTO in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO altresì, l'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

VISTO l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come «l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice»;

VISTO art. 225 Dlgs 36 del 2023 nuovo codice degli appalti comma 8;

VISTO D.L. 77 art. 51, comma 2, lett a): «affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: «L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato.

Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 marzo 2024, n. 41 con il quale sono state ripartite le risorse tra i



Centri territoriali di supporto per dotare le istituzioni scolastiche del territorio di competenza di Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità;

VISTO che con la nota prot. n. 111271 del 12 agosto 2024 sono state definite le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il Progetto presentato da questo istituto denominato "HUB_CTS", CUP: H44D21000500006;

VISTO l'Accordo di Concessione protocollo M.I.M. n. 149995 del 23/10/2024 firmato dalle parti che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta formativa (PTOF);

VISTO il programma annuale del corrente esercizio finanziario approvato dal Consiglio di Istituto in data 19/12/2024;

RAVVISATA l'opportunità di effettuare l'acquisto utilizzando uno degli strumenti a disposizione delle Stazioni Appaltanti sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

RILEVATA l'esigenza di indire una procedura per l'acquisizione della fornitura di "materiale e software didattico di ausilio alla riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei C.T.S." utilizzando la procedura di affidamento a seguito di trattativa diretta ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici",

DATO ATTO dell'assenza di Convenzione Consip per il servizio in oggetto;

VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete non sono presenti Accordi Quadro attivi per analoghe forniture a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato, svolta attraverso la richiesta informale di preventivi;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la consultazione di Operatori Economici sul MEPA dalla quale è risultato che l'operatore economico ALBAMATIC S.R.L. con sede legale in via Nazionale 107 84012 Angri (SA) Cod. Fisc. 04099950653 - Partita Iva 04099950653, fornisce le condizioni economiche e tecniche atte a garantire il soddisfacimento delle necessità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 rispetto al principio di rotazione degli affidamenti;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 187 del 12/11 2010

CONSIDERATO che l'acquisto dei servizi di cui al presente provvedimento è finanziato esclusivamente con fondi ad hoc imputati nel programma annuale 2025;

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio della procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per l'acquisto della fornitura "Materiale e software didattico di ausilio alla riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto"
- di quantificare l'importo complessivo dell'affidamento in **€ 2.360,00 IVA esclusa**;
- di procedere mediante trattativa diretta MEPA con l'operatore economico ALBAMATIC S.R.L. con sede legale in via Nazionale 107 84012 Angri (SA) Cod. Fisc. 04099950653 - Partita Iva 04099950653
- che l'operatore economico affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art 94 del D. lgs. n. 36/2023 e di ordine speciale di cui all'art. 100; in particolare la stipula del contratto è condizionata all'acquisizione del DURC (o certificazione sostitutiva) e all'autocertificazione di tutti gli altri requisiti richiamati dal Decreto Legislativo 36/2023;
- che l'operatore economico presenti un'offerta corredata da:
 - Offerta economica con dettaglio della fornitura offerta specificando in maniera esauriente tempistiche di trasporto ed eventuale montaggio;



- la dichiarazione in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;
 - la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
 - la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
 - le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023;
 - La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
 - Autodichiarazione titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse;
 - La dichiarazione in merito alle certificazioni DNSH e le relative schede compilate [se necessaria];
 - La dichiarazione in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM) [se necessaria];
 - Patto di integrità;
- che sarà stabilita in sede di contratto una clausola risolutiva espressa nell'ipotesi in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei requisiti generali e/o speciali;
- di fissare il termine max per la ricezione dell'offerta in 5 giorni a partire dalla data di invio della trattativa diretta su MEPA;
- di non chiedere all'operatore la presentazione né di una garanzia provvisoria (vedi art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/23 che recita "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 [...]*") né di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, considerato l'importo ridotto dell'affidamento e la comprovata esperienza nel settore dell'operatore economico;
- di assumere l'incarico di Responsabile del Progetto in questione ai sensi della Legge n. 241/1990;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione Scolastica per la massima diffusione, nelle sezioni albo online e amministrazione trasparente, nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa PAOLA BERNAZZOLI

(firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse)